

La rubrica

CONCILIAZIONE

Alzi la mano chi non deve programmare la propria giornata!

Difficile credere che nella società in cui viviamo ci sia qualcuno che possa permettersi il lusso di non pensare a cosa deve fare e prendere le cose che vengono così come sono:



< il frigorifero è vuoto? > = < Pazienza domani andremo a fare la spesa! >
< c'è una riunione a scuola? > = < Sono un po' stanca: chi va al mio posto? >

La nostra giornata è un puzzle composto da tessere più o meno grandi che dobbiamo incastrare ogni giorno per poter far coincidere i doveri al lavoro con gli impegni di famiglia sperando di poter recuperare del tempo per noi stessi!

Conciliare vita e lavoro è forse la magia più difficile!

La nascita del diritto al lavoro, che risale al XIX secolo, ha introdotto un cammino che continua ad essere portato avanti dalla politica del welfare per assicurare diritti ed aiuti a sostegno dei lavoratori dipendenti (o almeno speriamolo), basti pensare alle ferie, ai permessi, ai contratti in part-time che, unitamente alla pianificazione ed i cambi turni con le direzioni aziendali permettono una conciliazione con il riposo e gli impegni personali.

Sul finire del 2013 Regione Lombardia, sensibile al problema della “conciliazione famiglia-lavoro” ha investito delle risorse per sostenere le proposte delle aziende su questa realtà e la nostra casa di riposo ha accettato la sfida!

Così, nel mese di novembre appena trascorso siamo stati invitati a compilare un questionario per poter rilevare dei bisogni e dei servizi che potessero esserci d' aiuto. Ha risposto al questionario il 60% dei dipendenti e, di questi, il 40% non ha espresso richieste al riguardo! Per cui, essendo positivi e volendo guardare il bicchiere mezzo pieno possiamo affermare che:

se il 40% non ha restituito i questionari ed il 40% non ha espresso richieste,
ben l' 80% nella nostra RSA non ha grossi problemi di conciliazione:
il puzzle riesce benissimo!

Non si deve preoccupare chi, invece, ha manifestato qualche richiesta: la Direzione sta elaborando delle proposte che prossimamente ci verranno presentate.

Michela